



COMUNE DI CAPENA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORDINANZA SINDACO

Numero 10 del 16-04-2026
Numero Registro Generale 27

**OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO
DELL'ACQUA POTABILE**

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Sindaco è l'Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia ed alla tutela della salute pubblica;
- che la stagione estiva appena iniziata e le criticità insorgenti legate, oltre che al maggior consumo, anche a carenze delle risorse idropotabili rende necessaria l'adozione di un'Ordinanza finalizzata alla limitazione degli utilizzi delle risorse idriche per usi diversi da quello potabile quali, ad esempio, l'inaffiamento di orti e giardini o il riempimento di piscine private;
- che è necessario porre in essere, unitamente al Gestore Unico, ogni attività utile al recupero della risorsa idrica ed alla corretta distribuzione della stessa al fine di limitare eventuali disagi per i cittadini durante la stagione estiva e contrastando ogni possibile spreco e/o utilizzo superfluo rispetto alle ordinarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico;
- che l'ACEA ATO2 S.p.A., Gestore del S.I.I. per i Comuni dell'ATO 2, ha segnalato la necessità di collaborare per evitare l'utilizzo improprio della risorsa idrica attraverso apposite ordinanze;

DATO ATTO che la presente Ordinanza è adottata unicamente a scopi potabili ed igienico-sanitari;

VISTO e RICHIAMATO l'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di poteri e prerogative sindacali in ambito di interventi a tutela dell'interesse e della pubblica incolumità;

VISTO e RICHIAMATO l'articolo 7bis del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, qui interamente richiamate, a far data dall'adozione della presente Ordinanza e fino al 30 Settembre 2026, che i prelievi dell'acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentite esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari ovvero per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso dell'acqua potabile.

È VIETATO

l'utilizzo improprio dell'acqua e specificatamente nei seguenti casi:

- per l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
- per il riempimento di piscine, anche mobili, fontane ornamentali, vasche da giardino;
- per il lavaggio privato di automobili e motocicli;
- per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- per qualunque uso ludico o che non sia quello alimentare domestico e per l'igiene personale.

Si invitano i cittadini a segnalare inottemperanze alla presente Ordinanza.

ORDINA

che ACEA ATO 2 S.p.A., anche congiuntamente con il personale della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, effettui controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile.

DISPONE

che la violazione dei divieti imposti con il presente provvedimento si applichi una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 ad Euro 500,00 ai sensi dell'articolo 7bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* nonché sul sito Internet del Comune di Capena www.comune.capena.rm.it in conformità al D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente Ordinanza è ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto.

La presente Ordinanza viene trasmessa, per le rispettive competenze,

ad ACEA ATO2 S.p.A.
al Comando Polizia Locale di Capena
alla Stazione Carabinieri di Capena
alla Prefettura di Roma
alla S.T.O. dell'Autorità ATO 2 Lazio Centrale / Roma

È DI ESTREMA IMPORTANZA LA COLLABORAZIONE ATTIVA DI TUTTI I CITTADINI E SI FA APPELLO ALLA RESPONSABILITÀ DI TUTTI PER LA CORRETTA ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.

IL SINDACO
Dr. Roberto Barbetti

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL 16-04-2026 N. _____